



Provincia di Cremona Gruppo Nazionale di lavoro sul Green Public Procurement Ostacoli, Strumenti e Soluzioni per l'Implementazione del GPP

di Mara Pesaro
Dirigente Settore Ambiente Provincia di Cremona

La necessità di agire in modo ambientalmente corretto nell'ambito dei processi di governo e dell'economia costituisce una delle questioni centrali degli ultimi anni, anche in riferimento al progressivo interesse dimostrato dalla società in relazione agli effetti negativi dell'uso irrazionale delle risorse naturali. Una tendenza che ha incentivato l'impegno e l'azione della Pubblica Amministrazione nel comparto ambientale, come dimostra l'attivazione sperimentale in alcuni enti pubblici di strumenti e procedure di contabilità ambientale.

Si tratta di una realtà pionieristica, in cui la Provincia di Cremona ha assunto un ruolo centrale lavorando intensamente da ormai tre anni sull'implementazione del metodo GPP.

Partendo dalla realizzazione del progetto LIFE - Ambiente GPPnet "La rete degli acquisti pubblici verdi" nel biennio 2002-2004 (v. *Regioni&Ambiente* marzo, maggio, giugno e luglio 2004), l'Amministrazione cremonese ha inaugurato un percorso di studio e concreta esperienza di Green Public Procurement e si è imposta come capofila a livello nazionale in materia di acquisti verdi. La diffusione dei risultati della sperimentazione e la creazione di un network di amministrazioni interessate (il GPPinfoNET) hanno permesso infatti di raccogliere intorno al tema del GPP una serie di soggetti pubblici concretamente intenzionati ad applicare il metodo, attenti all'evoluzione della normativa europea e italiana in materia e impegnati ad affrontare le criticità che innervano la questione al momento dell'attuazione pratica.

Su queste premesse e in linea con l'adesione agli Aalborg Commitments (in particolare il punto 4.4: "Lavoreremo per ricorrere a procedure d'appalto sostenibili"), la Provincia di Cremona ha deciso di proseguire il percorso di applicazione del GPP, allargando la proposta di dialogo e l'introduzione di buone pratiche d'acquisto a tutte le amministrazioni italiane attraverso la creazione di un Gruppo di Lavoro nazionale sul GPP, che sarà presente dal 26 al 29 ottobre alla fiera ecologica ECOMONDO di Rimini per il

terzo incontro tra gli aderenti.

Il Gruppo di Lavoro Nazionale sul GPP

Costituito dalla Provincia di Cremona in accordo con l'Associazione Nazionale Coordinamento Agenda 21 Locali Italiane, il GDL è nato per rispondere alle problematiche più importanti in materia di implementazione del GPP, con l'intenzione di intervenire concretamente per individuare gli ostacoli a questo processo e trovare soluzioni praticabili a fronte di una normativa giovane e spesso poco efficace.

Particolarmente il GDL si pone gli obiettivi di diffondere l'introduzione dei criteri ecologici e sociali nelle procedure d'acquisto delle amministrazioni pubbliche e di definire un metodo di lavoro elaborato dalle e per le pubbliche amministrazioni che faciliti questo processo. In questo senso l'iniziativa si propone come luogo produttivo per dare sistematicità e applicabilità al GPP, attraverso il confronto e la collaborazione sinergica tra pubbliche amministrazioni diverse per esperienze e dimensioni.

Ad oggi, i soggetti aderenti sono 21 tra ARPA, Regioni, Province, Comuni, oltre a CTM Altromercato e società di consulenza come Ecosistemi, con il significativo ingresso tra gli enti interessati all'introduzione degli acquisti verdi degli Enti Parco, ai quali il GDL si propone di riservare uno studio specifico.

Il metodo di lavoro: il Libro Aperto

L'orizzonte di attività del GDL si dispone nell'arco di 12 mesi, nell'ambito di 4 incontri trimestrali (3 marzo 2005 a Bologna, 27 maggio 2005 a Roma, 26-28 ottobre 2005 a Rimini durante ECOMONDO e il prossimo gennaio 2006 presso l'ARPA di Padova), funzionali alla discussione e alla definizione delle operatività assegnate a ciascun ente aderente.

Il primo incontro del gruppo, tenutosi in occasione del Convegno Nazionale del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, è servito ad enucleare i punti principali del programma di lavoro. Una sorta di dichiarazione di intenti a cui è seguito, nel corso del secondo incontro alla fiera-evento "Parklife", la presentazione del Libro Aperto, ossia

il metodo di lavoro che il Gruppo di Lavoro adotterà per produrre le Linee Guida per gli Acquisti Verdi, intese come contributo alla promozione ed alla diffusione del GPP.

Il Libro Aperto sugli Acquisti Verdi si configura come un manuale collettivo, alla cui redazione parteciperanno tutti gli aderenti al Gruppo di Lavoro, su misura delle amministrazioni locali e in continuo aggiornamento. L'intento infatti è di costruire un documento da pubblicare on line sviluppato sullo schema domanda-risposta, capace di individuare i quesiti che le amministrazioni si pongono nella messa in pratica del GPP, offrendo linee guida puntuali e concrete quali possibili soluzioni.

Particolarmente, il manuale si pone l'obiettivo di raccogliere un vasto ventaglio di argomenti relativi al GPP, ognuno dei quali curato da un referente di ogni ente coinvolto:

- **Che cos'è il GPP:** cosa si intende per Green Public Procurement, le definizioni condivise.
- **Il quadro politico:** i riferimenti internazionali, europei e nazionali in materia di GPP.
- **Il quadro giuridico e l'iter del bando verde:** modalità di inserimento dei criteri ecologici nei bandi di gara, sistemi di controllo e verifica, commissioni di gara, sistemi di deterrenza.
- **Come favorire l'attuazione del GPP in un ente locale/regionale:** la comunicazione interna/esterna, la formazione, le delibere, il rapporto con il PEG, il piano d'azione.
- **L'integrazione del GPP con gli altri strumenti di sostenibilità e di economia solidale:** A21L, EMAS, Contabilità Ambientale, Piano di Gestione Ambientale Urbana (PGAU), Commercio equo e solidale.
- **I prodotti "verdi":** i costi, la disponibilità sul mercato, il reperimento dei criteri ecologici.
- **Il GPP nei parchi:** l'arretratezza del sistema dei parchi, le necessità conoscitive, la disponibilità di prodotti a livello locale, le opportunità.
- **I sistemi di incentivazione del GPP:** l'azione nazionale, l'azione delle Regioni, l'azione delle Province.

A corredo della realizzazione del Libro



Aperto, il lavoro del GDL prevede anche la creazione di una banca dati sui *bandi verdi* per favorire lo scambio di esperienze e fornire esempi pratici alle amministrazioni digiune di GPP. I risultati del lavoro saranno presentati in occasione di *Terra Futura*, il prossimo aprile 2006, e nel corso dell'annuale incontro del *Coordinamento Agende 21 Italiane*. Nel frattempo la diffusione dell'attività del GDL è affidata alla redazione di 6 numeri bimestrali del bollettino GPPinfoNET per aggiornare e informare sui progressi del lavoro.

Criticità: normativa e reperibilità dei prodotti

Obiettivo portante del percorso del GDL è la volontà di individuare le criticità legate all'implementazione del metodo GPP, a cui corrisponde uno sforzo comune di elaborare soluzioni concrete.

In particolare, il gruppo ha identificato gli aspetti più problematici con il quadro normativo ancora lacunoso e la difficoltà nel reperimento dei prodotti verdi, specialmente in relazione all'obbligo per le amministrazioni di passare attraverso CONSIP, la Società che gestisce servizi e progetti a valore aggiunto - consulenziali, tecnologici, di project management - per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e per altre strutture della Pubblica Amministrazione.

A livello europeo, il punto di riferimento normativo è costituito dalla Direttiva 2004/18/CE che regola le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, con la definizione dei luoghi e dei modi di applicazione del GPP all'interno dei capitolati. In particolare la direttiva fornisce tre passaggi essenziali.

L'articolo 23 si concentra sulle specifiche tecniche e specifica la possibilità di inserire caratteristiche ambientali in termini di prestazioni o requisiti funzionali facendo riferimento a eco-etichettature.

L'articolo 50 spiega la possibilità di inserire il riferimento ai sistemi di gestione ambientale per stabilire le capacità tecniche e professionali dell'operatore economico.

L'articolo 53 inserisce a pieno titolo tra i criteri di aggiudicazione dell'appalto le caratteristiche ambientali, che in questo modo possono essere un punto di riferimento per stabilire il criterio economicamente più vantaggioso.

Tuttavia, la direttiva (la scadenza per la conversione è il 2007) non è stata ancora recepita dal sistema legislativo italiano, che al momento ha risposto alle indicazioni europee con il disegno di legge AS3118 presentato in Senato nel settembre 2004 dalla senatrice Loredana De Petris, ad oggi non ancora approvato.

Per il momento, quindi, l'unico obbli-

go di legge in materia di acquisti verdi è costituito dal D.M. 203 del maggio 2003, che impone alle amministrazioni pubbliche l'acquisto di almeno il 30% di prodotti in materiali riciclati e fornisce, attraverso una serie di indicazioni attuative, le caratteristiche che identificano come riciclati alcuni materiali (carta, legno, plastica, tessile, materiali edili, gomma). Il D.M. 203 prevede anche la creazione di un repertorio di fornitori di prodotti e servizi eco da mettere a disposizione delle amministrazioni. Tuttavia attualmente sono solo due le ditte iscritte e l'offerta viene segnalata in modo impreciso e aspecifico, rendendo impossibile utilizzare il repertorio come punto di riferimento.

Una situazione normativa, quindi, non particolarmente efficace, che il GDL intende integrare creando una serie di indicazioni pratiche sia sull'applicazione delle procedure GPP che sulla reperibilità dei prodotti verdi, con l'idea di sollecitare in questa direzione anche CONSIP.

compraverde.it: bandi verdi on line

È importante sottolineare che, parallelamente alla creazione del GDL, la Provincia di Cremona ha continuato ad arricchire il proprio lavoro sul GPP anche sotto il profilo della comunicazione e della diffusione di dati ed esperienze sul tema. Segno di questo sforzo è la riorganizzazione del sito del progetto GPPnet, come dimostra il nuovo dominio *www.compraverde.it*. Il sito infatti, oltre ad ospitare le informazioni e gli aggiornamenti sul GDL, affronta il tema del GPP affiancando ai risultati del progetto

cremonese le esperienze di altre amministrazioni, con la realizzazione di una banca dati di bandi verdi e lo sviluppo di una sezione (ancora in costruzione) sulla normativa in materia di GPP.

Per ulteriori informazioni sul Gruppo Nazionale di Lavoro è possibile consultare il sito *www.compraverde.it*, contattare direttamente l'ufficio Agenda 21 (*agenda21@provincia.cremona.it - 0372/406672*), o la segreteria tecnica (*n.vetri@ecosistemi-srl.it*).

ADERENTI AL GRUPPO DI LAVORO

ARPA Toscana
ARPA Veneto
ARPA Piemonte
ARPA Lazio
Comune di Ferrara
Provincia di Bologna
Provincia di Cremona
Ecosportello/Scuola Agraria Parco di Monza
Provincia di Torino
Comune di Roma (Dip.to X)
Provincia di Bologna
Gruppo di Esperti Strategia tematica ambiente urbano
CTM Altromercato
Regione Emilia-Romagna
Parco di Veio
Parco Naz. del Gran Paradiso
Regione Marche
Regione Lombardia
Regione Toscana
Ecosistemi

:: GPPnet Cremona ::

GPP home
GPP cosa
GPP chi
GPP come
GPP quando
GPP dove
GPP fatto!

Le Ultime notizie ::

- 07 settembre 2005: [Compraverde.it: il GPP cambia dominio](#)
- 27 luglio 2005: [GPP e Equo Solidale a convegno](#)
- 27 luglio 2005: [Reggio Emilia, On line il nuovo sito Infambiente](#)

[Tutte le notizie](#)

Ultimo aggiornamento: 7 settembre 2005

Benvenuto nel sito del "GPPnet la rete degli acquisti pubblici verdi" (GPPnet green public procurement network).

Il green public procurement (GPP) serve a "rendere verdi" gli acquisti pubblici adottando criteri ambientali nelle procedure d'acquisto degli enti locali e della Pubblica Amministrazione.

Questo sito illustra ai cittadini il progetto GPPnet e comunica le iniziative e le attività della Provincia di Cremona orientati a favorire la diffusione dell'abitudine all'acquisto verde.

Il sito si compone di sei aree, ciascuna comprende diverse pagine:

- **COSA:** presenta il progetto e la rete degli acquisti verdi;
- **CHI:** introduce gli attori del progetto;
- **COME:** descrive le attività e i campi di applicazione; propone i **BANDI VERDI**;
- **QUANDO:** appuntamenti, convegni, incontri;
- **DOVE:** propone collegamenti a risorse web e informazioni per contattare l'Amministrazione Provinciale;
- **FATTO!:** i progetti realizzati, l'archivio della **DOCUMENTAZIONE** ed il **GPPinfoNET**.

E' attivo anche il Forum telematico per scambiarsi idee ed opinioni:

Entra nel Forum

GPPnet è un progetto dell'Amministrazione Provinciale di Cremona, cofinanziato dalla Commissione Europea con il programma Life Ambiente 2001